

Per narrare il concerto per 2 violini di Johann Sebastian Bach
eseguito da un'orchestra al femminile

potrei cavarmela con angeli, col film di William Hurt,
l'amore fatto a finestre aperte, musiche d'acacia a sviare
fidanzate e vicini,
o con l'assenza di anticipi posticipi decoder: non avendo la sera
altro da fare, il Kappelmeister sfornò all'incirca un migliaio di figli...

E invece nell'isola cui, forti di lento splendore, vi appressate
(smeraldo sospeso su odori di città),
lo vedo nuovamente unicamente
danzare

lui! / padre della musica / canuto, semicieco
scioglie il rigore in sguardi – non importa se vuoti. Forse
proprio in linee di donna, ascendente suasioni di braccia
distese a raccogliere la notte
sugli archi.

Danzare verdi passi lungo la melodia,
ma anche l'alabastro di ciò che non apparve, e adesso
ci acceca con lo scoccare d'una sillaba.
La vita – sapiente, incauta dolcezza
del *dopo tutto*...

Roberto R. Corsi
inedito per il Cassiopea Womensembel

giovedì 5 Luglio 2007